

GEV: VENT'ANNI DI VIGILANZA AMBIENTALE IN EMILIA-ROMAGNA

Dott. Enzo Valbonesi

Dott. Willer Simonati

Regione Emilia-Romagna

Servizio Parchi e Risorse forestali



La legge regionale 23/89: L'attualità del volontariato ecologico nel rinnovato quadro delle politiche di tutela dell'ambiente e della biodiversità.

NASCITA DELLA FIGURA DELLE GEV: L.R. n. 2/1977 (agenti giurati volontari)

L.R. n. 2/1977 relativa a:

- Salvaguardia della flora spontanea rara
- Regolamentazione prodotti sottobosco
- Tutela alberi monumentali
- Aree protette



FINALITA' L.R. 23/89 E PRIME DIRETTIVE

Compiti assegnati alle GEV dalla L.R. 23/89:

- Informazione in materia ambientale (legislazione relativa) e concorso ai compiti di protezione ambientale
- Accertamento delle violazioni di disposizioni di legge o di regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente (convenzioni con le Province e con gli altri enti competenti in materia)
- Collaborazione con gli enti competenti alla vigilanza in materia di: inquinamento idrico, rifiuti, escavazioni di materiali litoidi, polizia idraulica, protezione della fauna selvatica, caccia, pesca, tutela patrimonio naturale, difesa incendi boschivi, polizia forestale segnalando le infrazioni rilevate.
- Collaborazione con autorità pubblico soccorso ed emergenze di tipo ecologico.

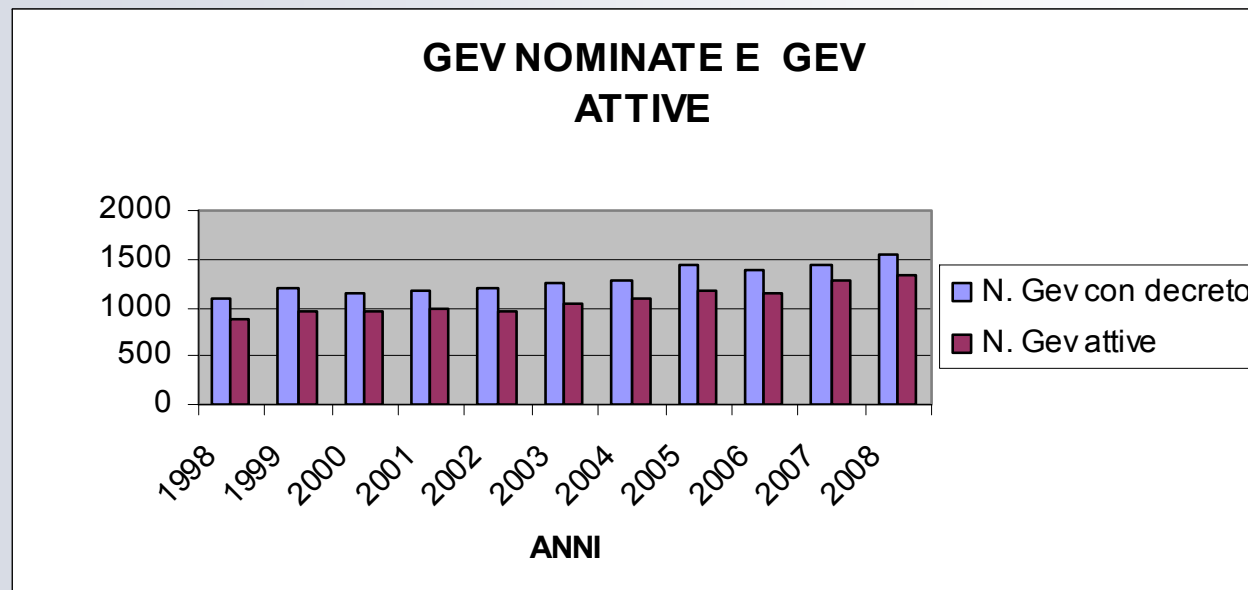
L'APPLICAZIONE DELLA L.R. 23/89: IL RUOLO DELLA REGIONE

La Giunta regionale ha emanato nel tempo cinque direttive (l'ultima nel dicembre 2008) per l'applicazione della legge 23/89.

- Contenuto dei programmi per i corsi di formazione delle GEV e modalità di svolgimento e conclusione dei corsi.
- Individuazione puntuale delle norme su cui le GEV svolgono potere di accertamento.
- Approvazione dei modelli di tesserino di riconoscimento dei bracciali.
- Concessione di un contributo alle Province per lo svolgimento dei compiti delegati.

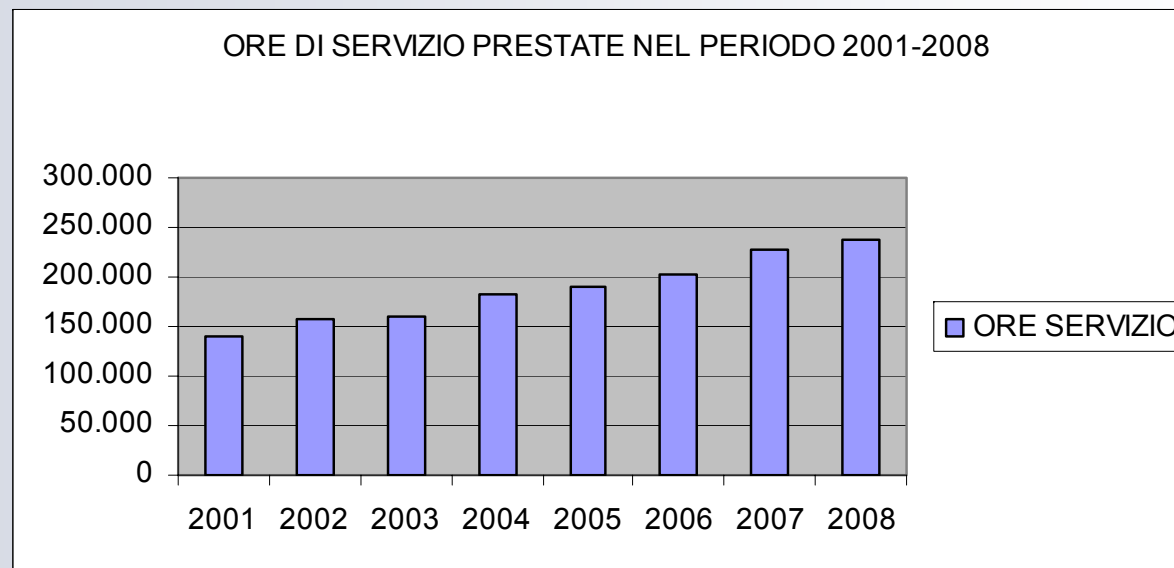
UN PO' DI DATI SULL' ATTIVITA' DELLE GEV

- 16 raggruppamenti (di cui 11 aderenti a Federgev, 3 promossi da Legambiente e 1 dai Ranger's).
- Dal 1998 il numero gev nominate è aumentato (dalle 1094 del 1998 alle 1.552 del 2008).
- Nello stesso periodo le gev in servizio attivo sono passate da 879 a 1326.

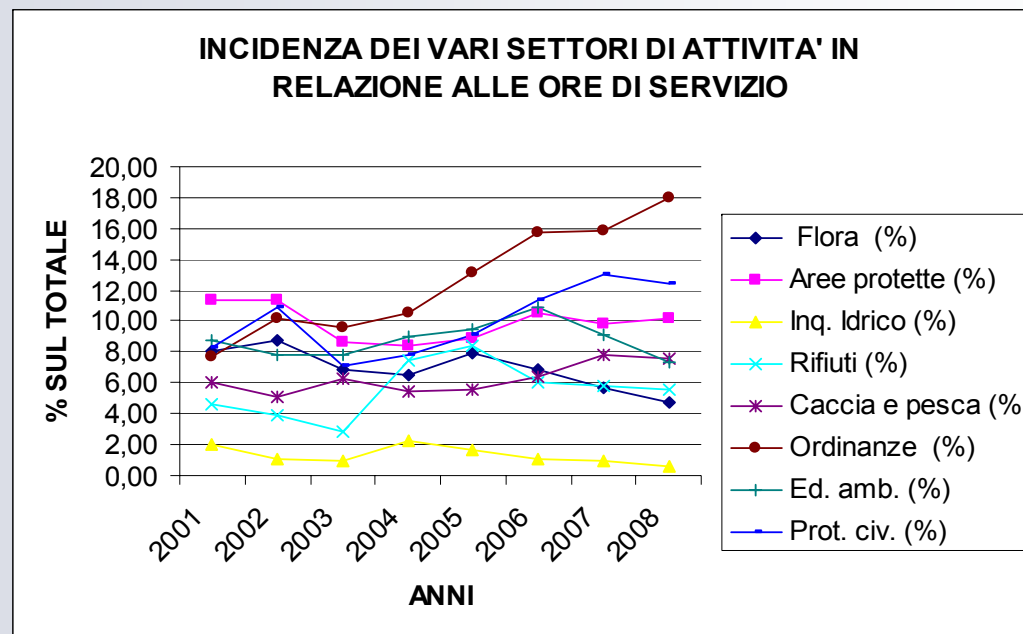


UN PO' DI DATI SULL' ATTIVITA' DELLE GEV

- Le ore di servizio prestate sono passate dalle circa 120.000 del 1998 alle circa 238.000 del 2008.



SETTORI DI ATTIVITA' DELLE GEV



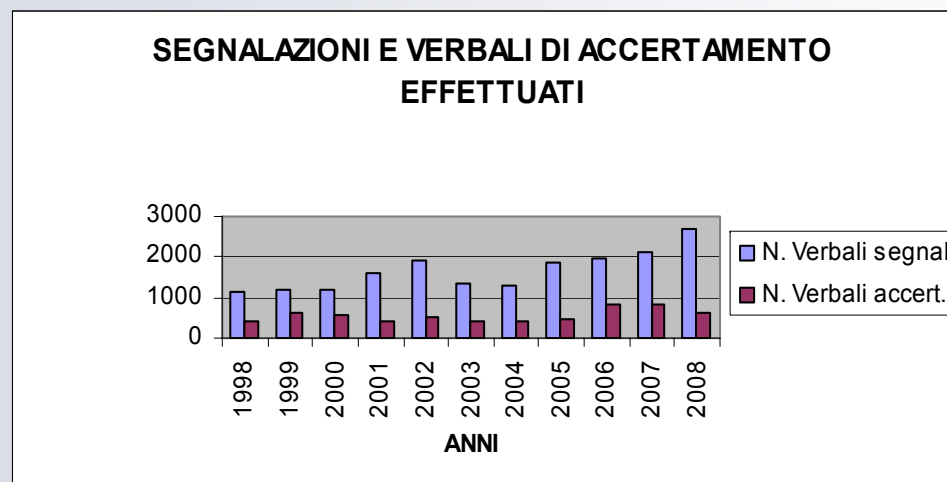
- Stabilità complessiva ore di servizio ma calo % ore vigilanza su flora spontanea e prodotti sottobosco
- Aumento ore per vigilanza nelle Aree protette ma percentualmente stabili

SETTORI DI ATTIVITA' DELLE GEV

- Calo % ore controllo inquinamento idrico, escavazioni e spandimento liquami
- Stabilità attività di educazione ambientale
- Aumento attività controllo su smaltimento rifiuti, caccia e pesca
- Sensibile aumento attività di vigilanza su ordinanze e regolamenti comunali
- Aumento attività protezione civile e attività antincendio
- In crescita le ore dedicate alla raccolta dati, censimenti e monitoraggi ambientali



INDICATORI DI ATTIVITA'



- Aumento numero dei verbali di segnalazione inoltrati agli enti competenti (dai 1138 del 1998 ai 2708 del 2008)
- Aumento verbali di accertamento di infrazione notificati (dai 399 del 1998 ai 596 del 2008)
- Aumento numero convenzioni con enti e organismi (Parchi, Comuni, Comunità Montane, Arpa, Asl ecc...) passando dalle 106 del 1998 alle 152 del 2008)

V DIRETTIVA (2008)

- Aggiornamento materie di riferimento per i corsi di formazione per nuove GEV.
- Adeguamento puntuale delle norme su cui le GEV svolgono potere di accertamento.
- Programma da realizzare nel breve- medio termine (sforzo congiunto dei vari soggetti coinvolti).
- Manifestazione-raduno annuale delle gev con argomento tematica di attualità.

PROSPETTIVE PER LE GEV

- Continuare l'affiancamento alla vigilanza istituzionale sul territorio (CFS, Polizia Provinciale, altri organi di P.G.)
- Nuove funzioni nel campo specifico della protezione del patrimonio naturale e della biodiversità (monitoraggio).
- Opportunità offerte dal Primo Programma Aree protette e siti Rete Natura 2000.
- Aggiornamento banche dati – Conoscenza stato di conservazione degli habitat-specie di interesse conservazionistico.
- Formazione ad hoc dei volontari sulla base di protocolli di rilevamento scientificamente corretti

IN CONCLUSIONE

Le GEV siano:

- anello di congiunzione tra istituzioni e società civile;
- sensori dei comportamenti individuali dei cittadini verso la natura;
- interlocutori delle istituzioni per trasmettere le informazioni e valutare le ricadute sul territorio;
- promotori di una nuova etica dell'ambiente.

DOVE TROVARE IL MATERIALE?

- **SULLE RELAZIONI DEL CONVEGNO:**

WWW.ERMESAMBIENTE.IT/PARCHI



PUBBLICAZIONI – LETTERATURA GRIGIA

- **SULLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE:**

WWW.ERMESAMBIENTE.IT



NATURA IN REGIONE

The screenshot shows the website interface for 'Un futuro sostenibile ERMESAMBIENTE'. The top navigation bar includes 'CHI SIAMO', 'CHI FA COSA', 'CONTATTI', 'FORUM', and 'NEWSLETTER'. A search bar on the right contains 'Regione Emilia-Romagna' and 'CERCA'. The left sidebar lists various topics under 'NAVIGA PER ARGOMENTI' and 'SITI DI INTERESSE'. The main content area is titled 'Guardie Ecologiche Volontarie' and features a photograph of three people in uniform standing next to a white van labeled 'GUARDIE ECO'. The text explains that these are 'Guardie Giurate Particolari' with official status, appointed by the Province, and their role is defined by regional norms and administrative sanctions.

Guardie Ecologiche Volontarie



Le **Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)** sono **Guardie Giurate Particolari** che nell'esercizio delle loro funzioni hanno la qualifica di **pubblici ufficiali** e possono procedere all'accertamento di illeciti di natura amministrativa nell'ambito della legislazione sulla tutela dell'ambiente.

La **nomina** a Guardia Ecologica Volontaria e' disposta con provvedimento della Provincia competente per territorio nei confronti di chi ha frequentato appositi corsi di formazione e superato la prova d'esame.

L'efficacia della **nomina e' subordinata all'approvazione del Prefetto** (art. 138 delle leggi di pubblica sicurezza n. 773/1931) e alla **prestazione del giuramento davanti al Sindaco**.

L'atto di nomina definisce gli specifici compiti che ciascuna Guardia Ecologica Volontaria e' chiamata ad espletare in relazione diverse normative ambientali. In particolare, l'atto di nomina definisce puntualmente, sulla base di direttive vincolanti emanate dalla Regione, le norme per la cui violazione, sono previste sanzioni amministrative pecuniarie.

Ogni Guardia Ecologica Volontaria e' munita di un **tesserino di riconoscimento personale**, rilasciato dalla Provincia, conforme modello approvato dalla Giunta regionale. Nell'esercizio dei propri compiti la Guardia Ecologica e' tenuta a qualificarsi mediante l'esibizione del tesserino.

I COMPITI DELLE GEV



GRAZIE PER L'ATTENZIONE